

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Arch. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **11.12.2018** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, lì **11.12.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, lì _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Franco Famà)

N° **2757** del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, lì _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 230

Del 27.11.2018

OGGETTO: DESTINAZIONE CINQUE PER MILLE DEL GETTITO IRPEF PER SOSTEGNO DI ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** nella sala delle adunanze del Comune, dalle ore 12,40 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori

| | <u>Presenti</u> | Assenti |
|----------------------|-----------------|----------|
| 1) Pili Sandro | X | |
| 2) Grussu Andrea | | X |
| 3) Carta Giulia M.E. | X | |
| 4) Sanna Loredana | X | |
| 5) Orrù Rosella | X | |
| 6) Puddu Simone | | X |
| Totale | 4 | 2 |

Assiste il **Segretario Generale dott. Franco Famà**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con la legge finanziaria per il 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 337 e ss.) è stata introdotta la possibilità per il contribuente di devolvere il 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche a soggetti che operano in settori di riconosciuto interesse pubblico per finalità di utilità sociale,
- L'istituto del 5 per mille è stato regolarmente rifinanziato negli anni successivi, mentre con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state emanate specifiche disposizioni riguardanti il riparto e la corresponsione delle somme e la loro rendicontazione da parte dei beneficiari.
- Le risorse finanziarie destinate alla distribuzione dei contributi derivanti dal 5 per mille sono state stabilizzate a decorrere dal contributo dell'anno 2015 con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015). Ai sensi di quanto previsto dalla stessa Legge, il 7 luglio 2016 è stato emanato un nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per aggiornare e razionalizzare la disciplina con particolare riferimento all'erogazione, rendicontazione e trasparenza dei contributi riconosciuti agli enti beneficiari.
- Un ulteriore intervento di riforma strutturale del cinque per mille è stato previsto dall'art. 9, comma 1, lettere c) e d) della Legge 6 giugno 2016, n. 106, che conferisce al Governo la delega ad adottare entro dodici mesi uno o più decreti legislativi in materia di riforma del Terzo Settore, tuttora in corso di predisposizione.

RILEVATO che i contribuenti possono destinare la quota del 5 per mille dell'Irpef a soggetti operanti nei seguenti settori:

- ⇒ volontariato (competente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese);
- ⇒ ricerca scientifica ed universitaria (competente il Ministero dell'Istruzione);
- ⇒ ricerca sanitaria (competente il Ministero della Salute);
- ⇒ **politiche sociali perseguite dai Comuni (competente il Ministero dell'Interno);**
- ⇒ attività sportive a carattere dilettantistico (competente la Presidenza del Consiglio dei Ministri con il supporto del CONI);
- ⇒ attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (competente il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - attività introdotta dall'anno 2012 con la legge 15 luglio 2011, n. 111).

PRESO ATTO che nel 2018 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha disposto il pagamento a favore del Comune di Terralba di un importo di € 3.347,83 (data del pagamento 17.05.2018), a titolo di contributo 5 per mille.

RITENUTO di dover destinare tale contributo per realizzare interventi di carattere sociale.

EFFETTUATA una ricognizione dello stato attuale degli interventi e riscontrato che uno dei servizi che necessitano di risorse aggiuntive è quello socio educativo, per effetto dei nuovi casi sociali da prendere in carico, segnalati dalla Scuola e dal Centro di Neuropsichiatria Infantile, con conseguenti maggiori costi che necessitano di copertura finanziaria.

RITENUTO, pertanto, di dover destinare le somme del 5 per mille di cui sopra (€3.347,83) per finanziare il potenziamento del servizio di integrazione scolastica e quello educativo territoriale: il primo rivolto ad alunni disabili frequentanti la scuola dell'obbligo; il secondo a famiglie in difficoltà in ambito educativo e con

dinamiche relazionali disfunzionali e talvolta compromesse.

RILEVATO che con tale intervento si intendono perseguire i seguenti obiettivi: prevenzione del disagio, contenimento del danno, integrazione sociale, contrasto del fenomeno della dispersione scolastica; sostegno e promozione del diritto allo studio degli studenti disabili; valorizzazione e potenziamento delle dinamiche relazionali all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio dei servizi e delle risorse anche informali presenti nel territorio; supporto alle famiglie nella costruzione di legami affettivi importanti e significativi; sensibilizzazione della comunità locale, con la creazione di un clima di partecipazione, condivisione e solidarietà attiva.

RILEVATO che con il contributo del 5 per mille sarà possibile finanziare circa 150 ore di servizio, vale a quelle azioni e interventi socio educativi necessari per dare una risposta efficace ai casi problematici segnalati dalla scuola o rilevati dal servizio sociale. Si tratta di ore di servizio aggiuntive rispetto a quelle già finanziate con fondi di bilancio comunale.

DATO ATTO che l'art. 63 bis comma 3 della legge 6 agosto 2008 n.133 di conversione del D.L. 25/6/2008 n.112 stabilisce che i soggetti ammessi al riparto del 5 per mille devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme a loro destinate un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite.

DATO ATTO che le suddette risorse si trovano allocate al capitolo di spesa 6031, oggetto “PREST. SERVIZI - INTERVENTI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE”.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal responsabile del servizio “Servizi Territoriali alla Persona e dal responsabile del servizio “Gestione delle Risorse”, ai sensi degli art. 49 del T.U. n. 267/2000.

Con votazione unanime favorevole legalmente espressa.

DELIBERA

DI DESTINARE la quota 5 per mille che il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha versato al Comune di Terralba nel 2018, pari a € 3.347,83, per finanziare il potenziamento del servizio di integrazione scolastica e quello educativo territoriale: il primo rivolto ad alunni disabili frequentanti la scuola dell'obbligo; il secondo a famiglie in difficoltà in ambito educativo e con dinamiche relazionali disfunzionali e talvolta compromesse.

DI DEMANDARE al responsabile del servizio “Servizi Territoriali alla Persona” l'adozione dei conseguenti atti gestionali.

DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del d. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.